

# I MALAVOLTI

NOTIZIARIO DELLA CONTRADA DEL DRAGO

ANNO XII - N. 1 - MAGGIO 1986

*Grande successo della "Filodrammatica Dragaiola" alla prima rassegna di teatro vernacolo della Pantera*

## ASPETTANDO IL BIS

Siamo nella bottega di Stringa, un vinaio scaltro e intrallazzone. La vicenda si svolge in un pomeriggio del giorno in cui vengono assegnati i cavalli alle contrade partecipanti al Palio. E al Bruco gli è toccato in sorte quello bono, ma il fantino è giovane e inesperto. Insieme allo Stringa, vivono questa storia fatta di imbrogli e di passione contradaiola, Isabella, sua moglie, Arturo spasimante di Isabella, la Mascambrina popolana tutto cuore e sentimento, e poi ancora lo Sbrinzi, Socrate, Nanni, la Gnesaccia e un ragazzo, tutti accomunati dalla grande passione per il Bruco, salvo un certo Checcaccio di Pescine personaggio equivoco e poco raccomandabile.

La storia di cui stiamo parlando non è altro che la commedia in vernacolo di Farnando Giannelli "E domani Palio" che la neonata "Filodrammatica dragaiola" ha messo in scena per la prima volta lo scorso 2 e 3 maggio in occasione della prima rassegna di teatro vernacolo contradaio, organizzata dalla Pantera e allestita presso il piccolo teatrino delle Due Porte, in via San Quirico, proprio davanti alla Società panterina. Una rassegna che ha tutta l'aria di entrare a far parte stabilmente del novero delle manifestazioni contradaiole, visto che finalmente non si tratta solo di tirare un calcio al pallone, come avviene di solito; una iniziativa che contribuisce a creare un ulteriore momento di aggregazione tra la gente ed un appuntamento contradaiole libero dagli assilli di un risultato, di un primato.



Una immagine di "E domani Palio". Da sinistra a destra: Alessandro Viti, Paolo Tognazzi, Paolo Burroni, Stefano Talucci, Susanna Guairino.

La "Filodrammatica dragaiola" ha ottenuto un successo al di sopra di ogni aspettativa; tutto esaurito per le due rappresentazioni e grande entusiasmo del pubblico, pur tra i limiti derivanti dal fatto che quasi tutti i componenti il "cast" dragaiolo erano alla prima esperienza teatrale. E di questo successo dobbiamo dare pieno merito a Mario Toti che caparbiamente, andando anche contro le iniziali titubanze, ha voluto dar vita a questa nuova esperienza teatrale per i dragaioli. Solo poche settimane di prove, sotto la guida del più esperto Andrea Muzzi (Priore, che oltre il Rettore del Magistrato delle Contrade, trova anche il tempo di fare il regista, memore delle sue passate esperienze goliardiche) sono bastate per fare di alcuni scorbollati personaggi dei veri e propri

attori. Tutti sono stati davvero bravi. Da Stefano Talucci (Stringa) apprezzato per la naturalezza con cui ha interpretato il suo ruolo, a Susanna Guarino (Isabella) che ha saputo superare anche alcuni comprensibili momenti di crisi di memoria, a tutti gli altri: Giuditta Moggi (una Mascambrina davvero smaliziata e appassionata), Arturo, spasimante di Isabella (ovvero Mario Toti, un "gagà" d'eccezione), e poi ancora Alessandro Viti (lo Sbrinzi), Paolo Tognazzi (Socrate), Laura Bonelli (La "Gnesaccia"), Lorenzo Lonzi (Checcaccio di Pescine), Daniele Bonelli (un ragazzo) e infine lo scatenato Paolo Burroni (Nanni) che ha appassionato per la spregiudicatezza con cui ha affrontato l'impegno.

Da ricordare anche Chiara Tambani, Walter Benoc-

ci, Alessandro e Chiara Lonzi per le scene, Vanna Micheli per i costumi e Mario Petrini come suggeritore.

Naturalmente, visto il successo che ha riscosso, non resta che sperare che la Pantera continui ad organizzare ancora questo piccolo festival teatrale e invitare la Filodrammatica di casa nostra a ripetere l'iniziativa. Non solo, ma questa volta, forti della prima esperienza, è auspicabile che un affiatato gruppo di attori cominci molto prima le prove di un nuovo testo; fare teatro, anche se solo di vernacolo si tratta, costituisce sempre un modo intelligente di stare insieme, contribuisce a creare momenti di aggregazione e di incontro tra la gente. Insomma la cosa ci è piaciuta davvero e tutti stiamo aspettando il bis.

*Le "Tre serate in Paradiso" tradizionale appuntamento dei dragaioli con la Gastronomia in attesa del giro in città*

## DALL'AMERICA CON AMORE

FILMATI INEDITI DAGLI U.S.A. CON ALESSANDRO FALASSI

A chi non piace andare in Paradiso? E' la speranza di tutti, ovviamente. Ma da alcuni anni a questa parte è possibile addirittura trascorrere tre piacevoli serate in Paradiso senza per questo dover scomodare santi o altri "aerei" personaggi. E' bastato venire a cena in Camporegio il 16, 17 e 23 maggio nell'ormai tradizionale appuntamento gastronomico delle "Tre serate in Paradiso" che precede la festa titolare.

Grande impegno organizzativo da parte del Consiglio della Società e altrettanta riuscita dell'iniziativa.

Seguendo una linea ormai consolidata e che tra l'altro da tempo contraddistingue le attività della Società e della Contrada, insieme agli appuntamenti gastronomici si è voluto abbinare alcuni momenti di carattere culturale. Quest'anno è stato nostro gradito ospite per la sera di sabato 17 maggio Alessandro Falassi, docente presso la Scuola di Cultura e Lingua Italiana per Stranieri di Siena. Falassi ci ha dato la possibilità di vedere alcuni filmati che troupes televisive e cinematografiche americane hanno girato negli anni scorsi a Siena sul Palio.

Un ghiotto appuntamento, durante il quale sono scorse le immagini di un filmato del lon-

tano 1949 che proponeva un momento della benedizione del cavallo del Drago; ben visibili,

### Un sonetto per la Festa

**Il giro in città torna puntualmente a scandire il tempo del Palio. Infatti gira il Drago e come consuetudine è il giorno in cui vengono estratte a sorte le contrade per il Palio di Luglio. Non avremo, quest'anno, l'assillo del pensiero rivolto verso la speranza di "uscire" da quella benedetta trifora del Palazzo Comunale. Siamo già in Piazza e stanno per attenderci, tra poco più di un mese, quattro affascinanti giorni di Palio. Nell'attesa gustiamoci questo sonetto, davvero originale e fuori dalla retorica, che tratteggia efficacemente il nostro carattere di Dragaioli pieni di speranze e privi di facili illusioni.**

*Non siamo nè invidiosi nè arrabbiati  
non siamo nè delusi nè spacconi,  
non siamo nè sgabelli nè padroni,  
nè prepotenti nè perseguitati.*

*Siamo eredi di Ambrogio Sansedoni,  
di sante donne e di scomunicati,  
a volte ingenui a volte smaliziati,  
abbiamo più speranze che illusioni.*

*Con devozione antica e in allegria  
dedichiamo la Festa Titolare  
alla Santa più Santa che ci sia,*

*perchè conservi ciò che più ci preme:  
questa nostra gran voglia di cantare  
e di bercià "Dragone", tutti insieme*

tra gli altri, Mario Calamati allora Capitano ed il popolare Lorenzo Fabbri detto Pappio, barbaresco mai dimenticato.

Interessanti anche i documentari realizzati da una rete televisiva statunitense nel 1978 e quello di Folco Quilici anch'esso prodotto per la tv USA. Falassi ha introdotto piacevolmente la serata dando alcune sommarie indicazioni sul contenuto dei filmati, che naturalmente avevano il commento sonoro in inglese.

Ma il successo delle "tre serate" è stato possibile anche grazie alla riuscita degli appuntamenti gastronomici.

Venerdì 16 "sorpresa" in realtà non lo è stata affatto. Infatti sapevamo benissimo della bravura delle nostre donne che in cucina non hanno davvero rivali; sabato 17 è stata la volta del "Conte Sbrinzi" Alessandro Viti, mentre il 23 maggio conclusione in simpatia con Carlo Mattii e Roberto Pianigiani, montonaioli con l'hobby della cucina.

Decisivo anche il lavoro dei tanti giovani che si sono alternati al servizio bar e ai tavoli; infine un grazie anche al "nostro" Alfredo, impagabile "tuttofare" che in cucina ha dato la sua solita indispensabile mano.

*Elezioni: rinnovata la Deputazione di Sedia e il Consiglio Generale della Contrada, oltre che il Consiglio Direttivo di Camporegio*

## NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ

Alla naturale scadenza biennale si sono svolte anche quest'anno le elezioni per il rinnovo della Sedia e del Consiglio Generale della nostra Contrada. Volendo parafrasare un linguaggio politico di moda si potrebbe dire che le votazioni del Drago si sono svolte nel segno della continuità dato che grandi e significativi cambiamenti non ci sono stati.

Confermati, con larghissima maggioranza, il Priore Andrea Muzzi, il Capitano Enrico Giannelli ed il Vicario Mario Toti, in tutta la Deputazione due solamente sono gli avvicendamenti da segnalare: Maurizio Piciaciuochi ha sostituito nella carica di Pro Vicario Carlo Rossi che ha chiesto almeno un paio di anni di meritato riposo, Emilio Giannelli invece ha preso il posto di Lucia Bonelli Conenna come Conservatore della Legge. Quest'ultima ri-

coprirà una carica di nuova istituzione, quella di Responsabile dei Beni Artistici, un settore della Contrada che in questi ultimi anni ha sempre preso maggiore importanza e che meritava una cura ed un'attenzione specifica da una esperta nell'arte come Lucia.

Successione naturale per quanto riguarda il Conservatore dell'Archivio: Paolo Tognazzi dopo l'esperienza come Vice diviene titolare della carica.

Nuovo anche il Signore del Brio: Lorenzo Lonzi prende il posto di Walter Benocci che cambia settore andando a dare una mano a Luciano Valigi fra gli addetti ai Protettori.

La Commissione Finanziaria e la Commissione Beni Immobili vedono rispetto al passato una diminuzione del numero dei componenti in modo tale da essere più agili e quindi più funzionali.

Infine sono da segnalare i numerosi volti nuovi fra gli Addetti ai Giovani con una forte presenza di elementi femminili ed il cambio fra i Maestri dei Novizi: Paolo Burroni, entrato a far parte del Consiglio di Camporegio lascia il testimone ad un trio formato da Luca Carmignani, Francesco Pletto e Fabio Fioravanti.

In chiusura un appunto sulle difficoltà che ha incontrato la Commissione Elettorale nei tre mesi di suo lavoro. Prima di tutto occorre sottolineare la difficoltà, in alcuni casi enorme, per ricoprire alcune cariche, in particolare quelle a cui un forte ed oscuro impegno non si associa un grande prestigio. Altro aspetto negativo da sottolineare è il bassissimo numero di contradaiole che spontaneamente hanno sentito l'esigenza di conferire con la commissione elettorale per esprimere le proprie idee e le proprie disponibilità.

Anche in Camporegio pochi i cambiamenti, dovuti semmai all'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio Direttivo che, secondo i nuovi statuti, è passato da nove a undici membri.

Mario Toti è stato confermato Presidente, mentre al Vice Paolo Corbini si è aggiunto il neoletto Paolo Burroni.

Confermato Mario Petriani come cassiere mentre Paolo Tiezzi "rientra" in qualità di Bilanciere. Economo è il neoletto Alessandro Pianigiani e nuovo segretario è Marco Garosi.

Altre novità sono rappresentate dall'ingresso di Mara Farneti Lonzi e Antonio De Luca.

Riconfermati Paolo Saracini e Stefano Talucci.

A tutti l'augurio di buon lavoro sia in Contrada che in Società.

## CALCETTO

*Inizio a tutto gas*

Nel momento in cui esce questo notiziario è in corso il 4° trofeo di calcetto tra società di contrada (II trofeo Artemio Franchi), organizzato dalla società della Pania e in collaborazione con la FIGC. La nostra squadra, guidata da Roberto Benincasa, ha già colto due significativi successi battendo per 6 a 5 la Due Porte nel primo incontro e per 5 a 3 il Nicchio nella seconda partita. Con questi risultati è già sicuro il passaggio ai quarti di finale. Per ovvii motivi di tempo non possiamo dare notizia delle altre partite; ma ci preme comunque fare una considerazione. Al di là del piazzamento dei nostri ragazzi, sembra inevitabile riflettere un attimo sul clima che a volte si respira durante le partite. D'accordo che a perdere non si diverte nessuno, ma rischiare puntualmente ad ogni incontro di fare una bella cazzottata non sembra il modo migliore per fare sport. Purtroppo, mentre giustamente non ci si rassegna a voler perdere in Piazza, qualche volta potrebbe non destare più tanto scalpore perdere una partita o subire qualche gol di troppo; un palasport o un campo di calcio, lo ripeteremo all'infinito, non assomiglia neanche un po' all'anello di tufo.

## CALCIO

*Onorevole terzo posto*

Grande prestazione dei ragazzi che hanno partecipato all'ultima edizione del torneo di calcio "Damiano Arcese" organizzato dalla società Trieste; i giovani dragaioli hanno conquistato un onorevole terzo posto battendo in finale proprio la Trieste; un successo al di sopra delle aspettative che fa ben sperare per i futuri impegni calcistici del Camporegio.

## PESCA

*Non va bene con le trote*

Solo un quindicesimo posto (l'ultimo) il piazzamento dei tre pescatori Stefano Talucci, Paolo Marucelli e Alessandro Viti impegnati il 13 aprile scorso nell'ottava edizione del Trofeo di Pesca tra Società di Contrada organizzato dal gruppo pesca della Società Trieste presso il lago di San Paolo.

I nostri tre non sono riusciti a ripetere le prestazioni che altri equipaggi dragaioli hanno ottenuto proprio nelle passate edizioni di questo torneo, vinto per ben due anni di seguito e con altri piazzamenti di tutto rispetto. Dovremmo allenarci un po' di più per tornare ai livelli che ci competono...

## TENNIS

*Giulia Collodel tricolore*

Per la terza volta in quattro anni Giulia Collodel, dragaiola e studentessa di Biologia ha portato al Cus Siena il titolo tricolore vincendo a Salsomaggiore i campionati italiani universitari. La Collodel cresciuta alla scuola tennistica del Circolo Tennis di Vico Alto ha battuto in finale la Migliorato (Cus Messina) per 6-3, 6-1.

Lo scorso anno ha preso parte anche alle Universiadi in Giappone. Tesserata per il Circolo Tennis Firenze società terza classificata in serie A, la Collodel è da diversi anni ai vertici nazionali. Ha preso parte in questa stagione ad alcuni importanti tornei ed a settembre parteciperà ai campionati italiani assoluti sia di singolo che di doppio.

## PODISMO

*Passo Passo pe' Rioni con le nostre citte*

Le nostre "cittè" anche quest'anno hanno partecipato al tradizionale appuntamento podistico di "Passo Passo pe' Rioni", svoltosi domenica 18 maggio per le vie del centro cittadino. Una marcia non competitiva che tocca il territorio di tutte le contrade e che raccoglie la simpatia dell'intera città.

*Eletti i mangini*

Anche quest'anno ci sono novità fra i Mangini della nostra Contrada. Mentre il Capitano Ghigo Giannelli ha confermato la propria fiducia a Claudio Rossi, il popolo del Drago ha eletto quale proprio Mangino Stefano Talucci. Stefano ricopre questa onerosa carica per la prima volta ma la sua esperienza paliesca è ben solida avendo ricoperto per circa dieci anni l'incarico di barbaresco.

E' d'obbligo un augurio al Capitano e ai due Mangini ed un ringraziamento al Mangino uscente Antonio Molettieri che da Tenente del Popolo è stato degradato a soldato semplice dell'esercito italiano (bella carriera, complimenti!).

Emilio Giannelli

SCHERZA  
COI SANTI*In edicola il secondo libro di vignette di Emilio Giannelli*  
**COM'È BUFFO QUEL PARADISO**

E' uscito, pieno di saporite vignette, il secondo volume di Emilio Giannelli "Scherza coi Santi". Invito a tutti i dragaioli a gustarsi questa nuova pubblicazione del sempre più grande Emgìa e auguri a Emilio di conseguire sempre più ampi consensi e di cimentarsi prima possibile nelle già sperimentate, ma ormai troppo lontane, gallerie contradaiole in liete occasioni (il titolo questa volta lo suggeriamo noi: Dragone primo).

ULTIM'ORA: il nostro grande Emilio si è aggiudicato ex-aequo il premio giornalistico Casalegno.

**DRAGAIOLO, FREQUENTA LA SOCIETÀ DI CAMPOREGIO**ANAGRAFE  
DRAGAIOLA*Cordoglio per la scomparsa di Elina Corsi*

Ci hanno lasciati in questo periodo la signora Iolanda Crezzini e la signora Elina Corsi, mamma di Marcello Vannini.

Anche da queste colonne, con affetto, vogliamo rinnovare al nostro Marcello le condoglianze più sentite di tutto il Drago.

*Benvenuti a Luca, Marco e Federica*

Un grande benvenuto e un sincero augurio di lunga e gloriosa militanza dragaiola vanno a Luca Cerretani, Marco Trifone e a Federica Mandarini (di Sandro e Laura) che vengono ad infoltire le schiere giallorosso verdi.



## Banchi di Sopra il Rustichetto, l'Arco Malavolti e Via Pianigiani

### DENOMINAZIONE ATTUALE

Banchi di Sopra.

### ANTICA DENOMINAZIONE

Strada maestra di Camollia, Via di Pellicceria, Via Cavour, Via Trieste.

### NOTE STORICHE

Da sempre una delle arterie principali della città, dato che fin dall'antichità le attività commerciali si concentravano lungo la Via Francigena, di cui Banchi di Sopra era un tratto.

Il nome "Banchi" sembra proprio significare banchi di cambiatori: qui erano infatti le attività finanziarie più importanti.

### COSE NOTABILI

La strada è fiancheggiata da numerosi palazzi di antiche famiglie nobili. Nel tratto appartenente alla contrada del Drago che va dal lato sinistro dell'Arco dei Pontani alla Costa dell'Incrociata, si possono ricordare i palazzi Del Testa Piccolomini, Cosatti e Gori Pamilini (dove sorge attualmente l'Hotel Continental).

### SU QUEI MURI

Stemma gentilizio della famiglia Pontani sull'arco sovrastante la via. Stemma sovrastante il balcone del Palazzo Gori-Pamilini. Al numero civico 193 una ceramica colorata reca lo stemma dell'Arciconfraternita di Misericordia, con su scritto "lascito del Dott. Guerrino Donati".

### LA STRADA OGGI

Portoni di civile abitazione n. 1; Studi professionali n. 3; Esercizi pubblici n. 2 (Hotel Continental e bar gelateria Nannini); Esercizi commerciali n. 16 (Dischi 1, Abbigliamento 5, Ottico 1, Casalinghi 1, Foto 1, Tabacchi 1, Gastronomico 1, Profumeria 1, Pelletteria 1, Bigiotteria 1, Oreficeria 1).

### DENOMINAZIONE ATTUALE

Vicolo del Rustichetto.

### NOTE STORICHE

Piccola strada che unisce Via Pianigiani con Via Montanini, costeggiando il lato destro della Madonna delle Nevi. Alla fine del secolo scorso questa strada era chiusa da un palazzo che ne impediva l'accesso da via Montanini.

### LA STRADA OGGI

Portoni di civile abitazione 1; Studi professionali 1, assicurazioni 1, sede di associazioni 1 (Ass. Naz. Libera Caccia), sede amministrativa autonoleggi 1, esercizio pubblico 1 (ristorante "Il Biondo").

### DENOMINAZIONE ATTUALE

Via dell'Arco Malavolti.

### NOTE STORICHE

Piccola strada che mette in comunicazione Via Pianigiani con Via Montanini delimitata sulla sinistra discendendo la chiesa della Madonna delle Nevi. Era l'ingresso principale dell'antico castello dei Malavolti, sovrastata da un arco, demolito nel 1723, di cui restano tuttora gli stemmi della famiglia cui era adornato, murati nella facciata contigua su cui si appoggiava.

### LA STRADA OGGI

Esercizi Commerciali (Abbigliamento 1).

### DENOMINAZIONE ATTUALE

Via Pianigiani

### NOTE STORICHE

Prende nome dall'ing. Giuseppe Pianigiani, nato a Siena nel 1805, progettista della linea ferroviaria Siena-Empoli che si riuniva con la Firenze-Livorno, detta "La Leopolda".

La costruzione di tale linea fu possibile grazie all'aiuto dell'imprenditore senese Policarpo Bandini, e terminò con una grandiosa inaugurazione il 14 ottobre 1849. Per l'occasione fu corso un Palio straordinario vinto dall'Oca.

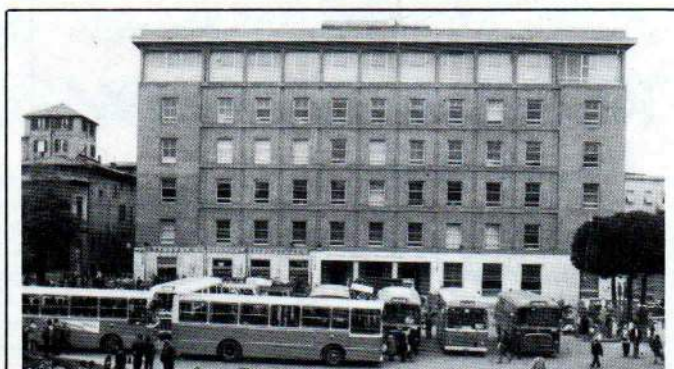
La strada fu ricavata dallo sventramento di alcuni palazzi per mettere in comunicazione diretta l'attuale Piazza della Posta con Banchi di Sopra.

Sulla nuova strada venne costruita la Casa del Popolo, incendiata dai fascisti nel 1923 e successivamente sede della Federazione Fascista, e oggi sede del Consorzio Agrario.

Sede preferita dal passeggio dei senesi, anche ad inizio secolo vedono affacciarsi due tra i maggiori bar senesi, il Caffè Concerto che sorgerà nel Loggiato del Consorzio Agrario, e il bar del Centro sull'altro lato.

### LA STRADA OGGI

Sede del Consorzio Agrario Provinciale; Esercizi commerciali 7 (Edicola giornali 1, Alimentari 1, Abbigliamento 2, Elettricità 1, Orologeria 1, Modisteria 1).



*In attesa del provvedimento  
attuato dal Comune per Piazza Matteotti*

## GLI AUTOBUS SE NE VANNO

L'Amministrazione Comunale ha deciso di togliere gli autobus da Piazza della Posta. Aspettiamo fiduciosi e ci prepariamo ad immaginare la piazza con il Nannini "di là" e i "paninari" del fast-food di qua. E questo non ci sembra un buon auspicio per la tanto sbandierata (e auspicata...) necessità di un nuovo assetto urbanistico della piazza...

### I MALAVOLTI

ANNO XII - N. 1  
DALLE STANZE DELLA CONTRADA  
MAGGIO 1986

### IN REDAZIONE:

Paolo Corbini,  
Maurizio Picciafuochi,  
Carlo Rossi,  
Paolo Tiezzi